

Quadro di riferimento per l'uso dei monitor a scuola e consigli per il comportamento a casa

L'educazione digitale è in fase pilota nel cantone di Vaud. Nell'attesa che dia ad ogni allievo le necessarie competenze e conoscenze per un uso ragionevole dei dispositivi digitali, ecco il **quadro di riferimento scolastico** istituito e alcuni **consigli a sostegno dei genitori**.



I dispositivi digitali personali degli alunni, quali **telefoni cellulari**, monitor e altri oggetti connessi, sono **vietati all'interno della scuola** durante il tempo scolastico.

Il loro utilizzo è tuttavia previsto durante attività didattiche guidate dall'insegnante.

Gli istituti scolastici mettono in atto progetti di prevenzione e di educazione relativi all'uso dei monitor.



Al di fuori del tempo scolastico, parlatene a casa per **fissare regole** di utilizzo dei monitor finalizzate a un uso ragionevole. Riparatene regolarmente.

Nei dialoghi, includeate gli elementi riguardanti il tempo, i costi, i luoghi e il tipo di utilizzo dei monitor.

Se le regole stabilite per i bambini non vengono applicate agli adulti, gli adulti devono prestare attenzione al loro ruolo di esempio.

In caso di mancato rispetto delle regole, possono essere previste delle sanzioni. **Evitare tuttavia di vietare**, poiché vietare di utilizzare un cellulare o internet, vuol dire privare il bambino di un apprendimento e di un'appartenenza sociale essenziali.



Rispettare i limiti di età dei contenuti consente di tutelare il bambino. In assenza di limiti chiari, scegliere insieme può essere una buona soluzione.

L'età legale per l'uso della maggior parte **dei social network** e della **messaggistica** è 13 anni. Tra i 13 e i 16 anni, l'adulto può accompagnare il/la ragazzo/a.

Dai 4 ai 9 anni, qualunque attività con un monitor deve essere svolta insieme a una persona adulta.



Dai 9 ai 13 anni, qualunque attività con un monitor deve essere svolta con una persona adulta accanto.

Dai 13 anni, il ragazzo impara ad essere autonomo nelle sue attività con un monitor.

Parlate insieme di cosa il ragazzo fa e vede nei monitor. L'adulto e il ragazzo ne traggono vantaggio!



Limitate il tempo di svago trascorso davanti ai monitor e adattatelo all'età del bambino. Più di 2 ore di monitor al giorno è un tempo ritenuto eccessivo.

Stabilite delle **ore di scollegamento**, la sera e al mattino.

Definite dei **luoghi senza monitor**, ad esempio il tavolo da pranzo e la camera da letto.



Se il digitale è usato con intelligenza, una collaborazione benevola scuola-famiglia consente ai bambini di **sviluppare le competenze digitali** e di sfruttare i numerosi **aspetti positivi delle attività con i monitor**. Le ricerche su internet aumentano le conoscenze e destano il senso critico, la programmazione struttura il pensiero, i video giochi sviluppano la ricerca di soluzioni e il coordinamento, i social network stimolano la creatività e lo spirito di gruppo.

Il sito **Giovani e media** della Confederazione svizzera propone inoltre ai genitori dei "consigli per tutti i giorni" e un "utilizzo dei media adeguato all'età": www.giovanimedia.ch/it/competenze-mediali/genitori-famiglia

